

AUSTIN LUCAS - A New Home In The Old World

Scritto da Andrea Ansevini

Martedì 27 Settembre 2011 18:25 - Ultimo aggiornamento Martedì 27 Settembre 2011 19:57

Una delle voci più pure che l'ultima generazione americana potesse regalarci: Austin Lucas. Tutta la sua produzione, soprattutto il disco di esordio Common Cold (che assieme a questo piaceranno anche ai non appassionati di country) è di pregevolissima fattura. Rispetto alla fisionomia acustica del disco precedente (Somebody Loves You), tradizionalissima, A New Home in the Old World ha un suono più rock e "full band". Austin Lucas non perde un briciolo dell'appassionante narrazione a cui ci aveva abituati con tutti i precedenti album. L'anima antica di questo ragazzo cresciuto nella "rivolta" del punk rock è tornata presto, come un figliol prodigo, nelle braccia di una eredità folk e hillbilly appresa in famiglia. Gli insegnamenti del padre Bob Lucas, strumentista di scuola bluegrass con un discreto curriculum alle spalle, si sentono eccome. Ma oggi Austin si è concesso una gita fuori porta, chiamando alcuni talenti del roots rock locale e non solo, ampliando la squadra con membri di Lucero e Magnolia Electric Co. e chiamando alle rifiniture di studio Paul Mahern, già collaboratore di John Mellencamp. Qui un suono "leggermente" country, hillbilly e ballate folk che mettono insieme passato e presente, sconfinando a volte in un roots rock più vibrante, evocano la prima stagione degli Uncle Tupelo (sentitevi nel caso Thunder Rail), se non Neil Young (il riff di chitarra nella livida The Grain ricorda fin troppo Hey Hey My My...). Tutto il disco è imperniato attorno ad un "passato" recente, alla rivisitazione delle occasioni mancate, per riscrivere la sceneggiatura della vita e ricominciare da capo. Austin Lucas compie l'operazione con un tono che va dal confessionale alla pura gioia della condivisione dei sentimenti: così i forti accenti rurali; le scatenate danze di Run Around e Darkness Out Of Me si intrecciano alla solitaria leggerezza di Sit Down, alle dolci trame acustiche di Nevada County Line. E' un disco di tradizione e di rock'n'roll insieme. Commovente la chiusura, Somewhere A Light Shines. Bellissimo !!! **(Andrea Ansevini)**
vedi sotto video

<http://www.youtube.com/watch?v=xlrUMURV5c>